



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2020

Determinazione del 24 marzo 2022, n. 33



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2020

Relatore: Consigliere Leonardo Venturini

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott. Roberto Andreotti



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 marzo 2022, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e ss.mm.ii., nonché, da ultimo, dall'articolo 16, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15, e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153, del 27 ottobre 2020, n. 287 e del 31 dicembre 2021, n. 341;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale l'ente autonomo La Biennale di Venezia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1 con il quale l'Ente ha assunto l'attuale denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Leonardo Venturini e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2020;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia, per il suddetto esercizio.

RELATORE

Leonardo Venturini

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI.....	5
3. IL PERSONALE	8
4. LE RISORSE FINANZIARIE	12
5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE.....	16
6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	17
7. IL BILANCIO.....	21
7.1. Risultati di sintesi.....	21
7.2. Stato patrimoniale	22
7.3. Conto economico	25
7.4. Rendiconto finanziario	28
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi Consiglio di amministrazione fino al 12/01/2020	6
Tabella 2 - Compensi nuovo Consiglio di amministrazione dal 02/03/2020.....	6
Tabella 3 - Compensi revisori dei conti.....	7
Tabella 4 - Riepilogo costi organi.....	7
Tabella 5 - Consistenza personale.....	9
Tabella 6 - Costo del personale	9
Tabella 7 - Costi per servizi di collaborazione	10
Tabella 8 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione	12
Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13
Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore.....	14
Tabella 11 - Totale contributi per soggetti erogatori.....	14
Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi.....	15
Tabella 13 - Bandi di gara chiusi al 2020	18
Tabella 14 - I principali saldi della gestione	22
Tabella 15 - Stato patrimoniale.....	23
Tabella 16 - Conto economico.....	26
Tabella 17 - Rendiconto finanziario.....	29

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2020 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione riguardante l'esercizio finanziario 2019, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 133 del 28 dicembre 2020 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 378.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

È sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), per gli atti indicati dalla legge.

Con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato: con il successivo decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, l'Ente stesso è stato costituito in Fondazione, con la denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia.

L'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato. Sulle modifiche intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'autorità vigilante.

Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati, e pertanto la mancata approvazione ministeriale non impedisce, di fatto, il regolare funzionamento della Fondazione.

La Biennale organizza la propria attività intorno a due eventi principali che si alternano annualmente: la Mostra internazionale d'arte contemporanea e la Mostra internazionale di architettura. A questi eventi principali si affiancano le manifestazioni annuali dei settori dell'arte cinematografica, della danza, del teatro e della musica.

In attuazione della propria missione, la Fondazione ha realizzato, nel 2020, quattro delle cinque manifestazioni che erano in programma:

- 77^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 14° Festival internazionale della danza;
- 48° Festival internazionale del teatro;
- 64° Festival internazionale di musica.

A causa della pandemia, dopo una prima decisione del febbraio 2020, che aveva portato allo slittamento dell'apertura della 17^a Mostra Biennale internazionale di architettura al 29 agosto 2020, con conseguente riduzione della durata della stessa a tre mesi, alla fine di aprile si è deciso per il rinvio definitivo all'anno 2021 di questa manifestazione a causa del blocco delle attività di realizzazione delle installazioni e delle difficoltà di spostamento a livello internazionale.

Riferisce l'Ente che la scelta di trasferire dal 2020 al 2021 la Mostra d'Architettura e di spostare al 2022 la 59^a Esposizione Internazionale d'Arte, risponde sia a criteri di convenienza economica che di opportunità. Da un lato, il rinvio fino al 2022 della prima avrebbe reso inutili le spese già sostenute per il lavoro intrapreso dagli architetti e dai paesi partecipanti, mentre l'incertezza relativa alla durata della pandemia avrebbe messo a rischio anche l'Esposizione d'Arte, che invece nel 2022 beneficerà di una durata maggiore, aprendo al pubblico il 23 di aprile.

Si segnala, inoltre, che, da luglio a ottobre 2020, la Biennale ha avviato un nuovo progetto "Un'estate alla Biennale di Venezia", con la realizzazione di attività laboratoriali e sperimentazione, visite guidate e appuntamenti di approfondimento. Nella ricorrenza dei 125 anni dalla fondazione dell'Ente, è stata presentata la mostra "Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla storia", tenutasi al Padiglione centrale dei giardini della Biennale da agosto a dicembre 2020, realizzata dall'Archivio storico della Biennale (ASAC). A partire da agosto 2020 si sono tenuti i "Biennale days" tre giorni di danza musica e teatro con i giovani artisti di Biennale college, tra *performance* coreografiche, *dj set* e improvvisazioni guidate, ideati come incipit delle manifestazioni della Biennale di Venezia e proseguiti fino al mese di ottobre negli spazi all'aperto dei Giardini della Biennale.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato ("elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa. Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle

amministrazioni pubbliche anche a contabilità civilistica. L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

2. GLI ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni e i loro componenti possono essere riconfermati per non più di due volte.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente della Fondazione anche da:

- a) il sindaco di Venezia, che svolge le funzioni di Vicepresidente della Fondazione¹;
- b) il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- c) un consigliere designato dal Ministero vigilante.

Con decreto del 7 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stato nominato il Consiglio di amministrazione a decorrere dalla nomina del Presidente, confermato, a sua volta, con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Da ultimo, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 28 febbraio 2020 è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione. Il Presidente è stato nominato con d.m. 19 febbraio 2020 a decorrere dal 2 marzo 2020.

E' prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati che apportino una quota di partecipazione pari ad almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che contribuiscano annualmente con importi non inferiori al 7 per cento dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, un componente è designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 19 del 1998 e art. 6 dello statuto).

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022.

Il decreto legislativo n. 19 del 1998 prevede anche un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione; il predetto Comitato, ai

¹ Per effetto di quanto disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vicepresidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

sensi del decreto legislativo n. 1 del 2004, non è più incluso tra gli organi. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa allo statuto².

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione in carica per l'anno 2020 è stato approvato con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per il quadriennio dal 13 gennaio 2016 al 12 gennaio 2020, ha terminato il suo mandato. Nella tabella 1 sono esposti gli importi relativi ai compensi spettanti per il periodo di competenza, al netto delle riduzioni previste. Il Presidente pro tempore della Fondazione ha svolto il mandato a titolo gratuito in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, mentre il vicepresidente e i consiglieri di amministrazione hanno rinunciato al compenso.

Tabella 1 - Compensi Consiglio di amministrazione fino al 12/01/2020

	Compenso teorico annuo	Compenso effettivo	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	4.290	979	5.269
Vicepresidente	10.000	0	0	0
Consiglieri	20.000	0	0	0
TOTALE	175.000	4.290	979	5.269

Nella tabella 2 sono esposti gli importi relativi ai compensi spettanti per il periodo di competenza al nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione a decorrere dal 2 marzo 2020

Tabella 2 - Compensi nuovo Consiglio di amministrazione dal 02/03/2020

	Compenso teorico annuo	Compenso effettivo dal 2/3/2020 al 31/12/2020	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	108.750	23.559	132.309
Vicepresidente *	10.000	0	0	0
Consiglieri**	20.000	7.500	1.712	9.212
TOTALE	175.000	116.250	25.271	141.521

* Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

** Un consigliere di amministrazione ha rinunciato al compenso.

² In base all'art. 9 dello statuto il Comitato scientifico è composto dal Presidente della Fondazione e dai Direttori dei settori delle diverse attività culturali.

I compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati in data 8 maggio 2020 dall’Autorità vigilante, con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 219, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 152 del 18 dicembre 2018 e n. 191 del 16 dicembre 2019, nella misura corrispondente a quanto già approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef n. 406 del 15 settembre 2017.

La misura del compenso ad essi spettante per l’esercizio 2020 risulta pertanto dalla seguente tabella.

Tabella 3 - Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	16.500	3.765	22.107
Componente	13.700	548	15.600
Componente	13.700	2.192	17.400
TOTALE	43.900	6.505	55.107

Fonte: dati della Fondazione.

La tabella seguente riporta il totale complessivo dei costi, relativi all’ultimo triennio, per i componenti degli organi; tali costi manifestano nel 2020 una diminuzione.

Tabella 4 - Riepilogo costi organi

	2018	2019	2020
Emolumenti organi	193.136	193.000	164.440
Contributi sociali	29.669	30.253	32.755
Altri costi	56.338	58.481	31.023
TOTALE	279.143	281.734	228.218

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

3. IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione è assoggettato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del Codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi. Il contratto integrativo è stato rinnovato per il quadriennio 2019-2022 prevedendo mutamenti nelle retribuzioni solo nella parte variabile della retribuzione.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 19 del 2008.

Nel corso dell'anno 2020, il Direttore generale ha concluso il suo incarico il 17 febbraio 2020; con incarico rinnovato per un ulteriore quadriennio con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 19 febbraio 2020.

Il compenso lordo contrattuale annuo del Direttore generale non ha subito variazioni rispetto ai precedenti quadrienni e ammonta a euro 150.000 (al netto di premi, il cui massimale è fissato ad euro 20.000).

La quota parte della retribuzione lorda del Direttore generale nel 2020 ammonta ad euro 149.203, per un costo complessivo, al netto dell'accantonamento per TFR (euro 9.980,38), pari a euro 211.128.

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa (settori danza, musica, teatro, cinema e architettura, arti visive) siano preposti direttori artistici (art.16 del decreto legislativo sopra citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. I relativi rapporti di lavoro, incompatibili con altre forme di impiego pubblico o privato, sono regolati da contratti d'opera di diritto privato quadriennali e comunque vigenti per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il relativo compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante. Ai direttori artistici dei settori danza, musica e teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (40.000 euro ciascuno per i due direttori del settore teatro, nominati con delibera del Cda del 16 ottobre 2020), euro 140.000 al direttore del settore cinema; euro 100.000 al direttore del settore architettura, euro 120.000 al direttore del settore arti visive (nominato con delibera

del Consiglio di amministrazione del 10 gennaio 2020, a decorrere dall'11 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021).

Nella riunione del 16 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha confermato altresì, per il quadriennio 2021-2024, il Direttore del Settore Cinema e ha nominato i nuovi Direttori dei settori Danza, Teatro e Musica per il quadriennio 2021-2024.

Nelle successive tabelle n. 5 e 6 vengono riportati, per il triennio 2018-2020, i dati relativi alla consistenza del personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale (compreso il Direttore generale).

Tabella 5 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2018	5	2	12	79	2	96	4
2019	6	2	11	93	0	110	2
2020	6	2	12	92	0	110	2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

Al 31 dicembre 2020, l'organico del personale è pari a 112 unità, di cui 104 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, ovvero il Direttore generale e il Responsabile organizzativo del settore danza, musica e teatro).

Tabella 6 - Costo del personale

	2018	2019	2020	Var.% 2020/2019	Var.% 2020/2018
Stipendi e salari	5.720.976	5.541.227	4.764.256	-14,02	-16,72
Oneri sociali	1.737.786	1.734.712	1.506.426	-13,16	-13,31
Altri costi	35.212	22.384	10.216	-54,36	-70,99
TOTALE	7.493.974	7.298.323	6.280.898	-13,94	-16,19
T.F.R.	316.869	340.945	366.575	7,52	15,69
COSTO TOTALE	7.810.843	7.639.268	6.647.473	-12,98	-14,89
COSTO MEDIO	78.108	68.208	59.352		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

A consistenza invariata, il 2020 registra un decremento del costo globale per il personale (pari circa al 13 per cento rispetto al 2019). Tale diminuzione, pari a 991.795 euro, è dovuta

principalmente alla diversa programmazione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con lo spostamento nel 2021, della 17^a Mostra Internazionale di Architettura e conseguente mancata attivazione di contratti a tempo determinato del personale normalmente impiegato nella realizzazione della Mostra. Ulteriori risparmi sono legati alla diversa modalità di prestazione del lavoro, in *smart working* per circa metà dell'anno, razionalizzazione di lavoro straordinario, smaltimento ferie pregresse.³

Per tali motivi, anche i costi relativi al solo personale dipendente a tempo indeterminato diminuiscono, passando da 6.642.843 del 2019 a 6.173.333. Tale ammontare comprende l'intera spesa per il personale, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi", quelli per borse di studio e formazione, secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 7 - Costi per servizi di collaborazione

	2018	2019	2020	Var.% 2020/2019	Var.% 2020/2018
Servizi tecnici prof. e di progett. tecnico/artistica	3.606.691	3.843.966	2.945.878	-23,36	-18,32
Collab. lavoro interinale	165.709	6.008	0	-100,00	-100,00
Collab. di lavoro co.co.co/autonomo	536.840	777.232	710.219	-8,62	32,30
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	800	800	660	-17,50	-17,50
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	9.633	9.633	8.718	-9,50	-9,50
Sorveglianza sedi	2.169.417	2.243.316	1.118.303	-50,15	-48,45
TOTALE	6.489.090	6.880.955	4.783.778	-30,48	-26,31

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Per i motivi esposti, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato una flessione significativa nel 2020, passando da 6,88 milioni a 4,78 milioni, con un decremento pari a oltre

³ Si veda, per maggiori dettagli, la relazione degli amministratori.

il 30 per cento. In particolare, si azzerava la spesa per collaborazioni di lavoro interne e risultano in diminuzione, rispettivamente del 23 e del 50 per cento, le spese per servizi tecnici e di progettazione tecnico/artistica e per la sorveglianza delle sedi. Anche rispetto al 2018 il totale dei costi per servizi di collaborazione fa registrare una diminuzione rilevante, pari 26,3 per cento.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Ai fini di una più chiara evidenza dell'impatto dell'emergenza pandemica sul bilancio dell'Ente per l'esercizio 2020, la tabella che segue espone l'andamento dell'indice di incidenza dei ricavi propri rispetto al valore della produzione.

Tabella 8 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2018	2019	2020
Ricavi propri (A)	17.577	26.107	5.894
Valore della produzione (B)	39.356	47.892	30.292
Ricavi propri / Valore della produzione (A/B)	44,66%	54,51%	19,46%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Le entrate derivanti da ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari, nel 2020, a 5,89 milioni (6,37 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁴, mentre i contributi pubblici, evidenziati nella successiva tabella 10, sono pari a 22,07 milioni.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (pari a 2,878 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (5,89 milioni nel 2020, a fronte di 26,11 milioni nel 2019 e 17,58 milioni nel 2018) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 19,2 per cento, contro il 58,3 per cento nel 2019 e il 41,7 per cento nel 2018. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 20,3 per cento.

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2020, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni, condizionati dalla tipologia di manifestazioni realizzate nei diversi esercizi. Per un più analitico confronto con i dati del biennio precedente, la tabella che segue mostra, rispetto all'esercizio 2018, un volume di

⁴ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

ricavi in flessione di 11,68 milioni (-66,5 per cento), mentre rispetto al 2019, la stessa voce fa registrare una diminuzione pari al 20,21 milioni (-77,4 per cento).

Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati in migliaia)

	2018	2019	2020	Var. % 2020/2019	Var. % 2020/2018
Abbonamenti	5.566	11.735	938	-92,01	-83,15
Royalties diverse	576	1.341	25	-98,14	-95,66
Rassegne itineranti	26	34	8	-76,47	-69,23
Servizi ASAC	25	31	16	-48,39	-36,00
Pubblicazioni	262	734	14	-98,09	-94,66
Sponsorizzazioni	5.930	5.830	3.567	-38,82	-39,85
Noleggio-impianti-appar. e fornit. servizi aree	604	351	296	-15,67	-50,99
Concorsi spese	926	905	100	-88,95	-89,20
Eventi collaterali manifestazioni	195	420	0	-100,00	-100,00
Ospitalità c/o sedi espositive	2.404	2.974	524	-82,38	-78,20
Ospitalità c/o sede istituzionale	173	128	12	-90,63	-93,06
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	37	13	7	-46,15	-81,08
Iscrizione a selezione film	196	246	197	-19,92	0,51
Ricavi connessi alle attività istituzionali	175	170	100	-41,18	-42,86
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	67	76	75	-1,32	11,94
Visite guidate - audio guide	118	236	1	-99,58	-99,15
<i>Card Biennale</i>	231	851	3	-99,65	-98,70
Altri ricavi propri	66	31	11	-64,52	-83,33
TOTALE	17.577	26.107	5.894	-77,42	-66,47

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 22,40 milioni (di cui contributi pubblici pari a 22,07 milioni e privati pari a 0,33 milioni), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 9,6 per cento.
- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555, come nel 2019, i quali si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" (interventi per l'allestimento dei siti finanziati con fondi della legge speciale) e per euro 691.287 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle colonne e della sede della biblioteca Asac (Ala Pastor e Sala Darsena), effettuati con i fondi della legge speciale e a carico del comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti

come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

- d) la voce altri ricavi e proventi “vari” comprende erogazioni liberali per 151.150 euro (con un incremento pari a 36.090 euro sul 2019), oltre ad una insussistenza passiva di euro 549.559, per decorrenza termini relativi ad una istanza di rimborso Irap, e ad altre partite di modesto valore.

Le tabelle seguenti mostrano, rispettivamente, la composizione dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore

(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2018			2019			Var. % 2019/2018	2020			Var. % 2020/2019
	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.		MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	
Ordinari	6.248	1	6.249	6.351	1	6.352	1,65	7.825	1	7.826	23,21
Cinema	10.068	130	10.198	10.080	130	10.210	0,12	10.060	115	10.175	-0,34
Contributo pubblico straordinario Sars-Covid	0	0	0	0	0	0	0,00	1.500	0	1.500	+100
Danza	280	135	415	250	135	385	-7,23	250	135	385	0,00
Musica	900	135	1.035	950	135	1.085	4,83	924	135	1.059	-2,40
Teatro	953	135	1.088	1.025	135	1.160	6,62	990	135	1.125	-3,02
Totale Contributi Pubblici	18.449	536	18.985	18.656	536	19.192	1,09	21.549	521	22.070	15,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

Tabella 11 - Totale contributi per soggetti erogatori

(dati in migliaia)

Contributi	2018	Incidenza%	2019	Incidenza%	Var.% 2019/2018	2020	Incidenza%	Var.% 2020/2019
MIBACT	18.449	89,46	18.656	91,25	1,12	21.549	96,21	15,51
Regione e Provincia	536	2,6	536	2,62	0,00	521	2,33	-2,80
Altri contr. privati	1.638	7,94	1.251	6,13	-23,63	327	1,46	-73,86
TOTALE	20.623	100	20.443	100	-0,87	22.397	100,00	9,56

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

La tabella seguente mostra, infine, per il triennio, il rapporto tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati), da cui si evince l'elevata capacità di

autofinanziamento dell'Ente, ma anche l'essenziale funzione compensativa assolta dalla contribuzione nell'anno 2020, caratterizzato dalle richiamate restrizioni pandemiche.

Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi

(dati in migliaia)

	2018	2019	2020
Totale contributi (A)	20.623	20.443	22.397
Ricavi propri (B)	17.577	26.107	5.894
Rapporto B/A	85,23%	127,71%	26,32%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'Ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in una convenzione tra la Fondazione e il comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in occasione della trasformazione della Fondazione da Ente autonomo in Ente di diritto privato.

Si tratta di undici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno.

A ciò si aggiunga come, ai sensi dell'art. 3, comma 19-*bis*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,22 milioni, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 – all'atto, come detto, della trasformazione dell'Ente autonomo in soggetto di diritto privato – non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio storico delle arti contemporanee.

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi, con oneri a carico del Mibact ed anche per il tramite del comune di Venezia, si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti ora ricordati figurano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 18,77 milioni.

Nel 2020, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e apportate migliorie su alcuni immobili, per un totale di 1,33 milioni (1,56 milioni nel 2019).

6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Come esposto nella sezione “Trasparenza” del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2020 sono state chiuse le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un ammontare totale di importi a base d'asta pari a 9 milioni di euro.

Tabella 13 - Bandi di gara chiusi al 2020

Oggetto	Tipo procedura	Data pubblicazione	Data aggiudicazione	Importo a base di gara	Durata affidamento
Servizio di movimentazione interna di materiali, facchinaggio, immagazzinaggio, trasporto lagunare, utilizzo di imbarcazioni e automezzi per i festival di danza, musica e teatro organizzati dalla Fondazione nell'anno 2020	Procedura negoziata	24/07/2020	20/08/2020	123.968,50	21/08/2020-30/11/2020
Servizi per l'allestimento illuminotecnico e audio della 77 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	22/07/2020	26/08/2020	211.365,00	27/08/2020-30/09/2020
Servizi per l'allestimento della mostra "le muse inquiete" al padiglione centrale 2020	Procedura negoziata	17/07/2020	06/08/2020	202.899,50	07/08/2020-28/08/2020 09/12/2020-20/12/2020
Servizi di assistenza specialistica per eventi e spettacoli dal vivo	Procedura aperta	02/07/2020	27/08/2020	572.672,50	28/08/2020-31/10/2020
Servizi per la gestione della biglietteria della 77 [^] e 78 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	10/03/2020	02/07/2020	120.000,00	03/07/2020-30/09/2021
Servizio di pulizia e presidio alle toilettes per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione la biennale di Venezia nel biennio 2020-2021	Procedura aperta	21/02/2020	15/09/2020	941.262,00	16/09/2020-31/12/2021
Servizio di smaltimento di materiali di risulta dall'area espositiva dei giardini e dell'arsenale	Criterio del minor prezzo	07/02/2020	28/02/2020	80.686,00	02/03/2020-31/12/2020
Servizio di manutenzione delle zone verdi dei Giardini e dell'Arsenale di Venezia della Fondazione La Biennale per l'anno 2020	Procedura negoziata	05/12/2019	21/01/2020	99.718,00	22/01/2020-31/12/2020
Servizio di spola e centralino front-office per la sede istituzionale della Fondazione La Biennale di Venezia di Palazzo Ca' Giustinian 2020-2023	Procedura aperta	03/12/2019	07/02/2020	308.000,00	02/03/2020-01/03/2023
MiBACT Piano strategico "grandi progetti beni culturali" d.m. 556 del 02/12/2016 Terza fase - Interventi di riqualificazione funzionale edificio E, Sale d'Armi sud -Arsenale di Venezia - nuovi serramenti metallici	Procedura negoziata	23/10/2019	4/12/2019	185.453,07	03/02/2020 10/07/2020
Servizio di pulizia della sede istituzionale della Fondazione La Biennale di Venezia di Palazzo Ca' Giustinian, della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e della Torre telemetrica dell'Arsenale nel periodo 1° dicembre 2018 - 30 novembre 2021.	Procedura aperta	27/08/2018	05/02/2019	363.000,00	06/02/2019 - 30/11/2021
Servizio di allestimento tensostruttura per la 76 e 77 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	23/07/2019	19/08/2019	210.778,00	20/08/2019- 15/09/2020

Servizi per l'allestimento della 76 e 77 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica	Procedura aperta	01/07/2019	24/07/2019	1.690.954,00	25/07/2019-30/09/2020
Servizi di trasporto scolaresche per la Fondazione La Biennale di Venezia	Procedura negoziata	01/07/2019	05/09/2019	103.000,00	24/09/2019-31/03/2021
Servizi di facchinaggio e logistica presso la sede della Fondazione La Biennale di Venezia di Palazzo Ca' Giustiniani	Procedura negoziata	14/05/2019	24/06/2019	130.759,00	25/06/2019-31/05/2021
Servizio integrato di installazione, manutenzione e conduzione di impianti elettrici, meccanici e speciali presso le sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte	Procedura negoziata	19/03/2019	19/04/2019	146.998,00	20/04/2019-28/04/2020
Servizio di ristorazione presso le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini di Castello per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.	Procedura aperta	07/03/2018	23/04/2018	60.000,00	11/05/2018 - 31/12/2021
Servizio integrato di supporto organizzativo compresa gestione sale, per la 76 e 77 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica	Procedura aperta	01/03/2019	19/04/2019	910.000,00	27/05/2019-27/09/2020
Copertura assicurativa delle opere esposte in occasione della 58 Esposizione Internazionale d'Arte	Procedura negoziata	25/02/2019	18/03/2019	60.000,00	19/03/2019-31/01/2020
Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 58 Esposizione Internazionale d'Arte provenienti da paesi U.E. ed extra U.E., comprese operazioni doganali e Belle Arti, in andata e ritorno e collettamento, ritiro, stoccaggio e redistribuzione degli imballi	Procedura negoziata	06/02/2019	09/04/2019	319.123,50	10/04/2019-31/01/2020
Servizio di sorveglianza armata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	13/02/2018	18/04/2018	1.207.100,00	02/05/2018 - 29/02/2020
"Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio -PRIMA FASE" - Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	Procedura negoziata	24/11/2020	18/12/2020	105.502,00	25/01/2021 In corso
Interventi di riqualificazione generale dell'impianto di raffrescamento a servizio del Padiglione Centrale ai Giardini di Castello a Venezia	Procedura negoziata	06/11/2020	16/12/2020	615.771,97	11/01/2021 10/05/2021
Isola del Lazzaretto Vecchio -Procedura per l'affidamento del servizio di rilievo architettonico e planoaltimetrico dell'area dell'isola del Lazzaretto Vecchio e dei suoi fabbricati. Procedura ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/ 2016	Procedura negoziata	15/07/2020	14/08/2020	35.879,97	26/08/2020 18/12/2020
Area Espositiva dei Giardini di Castello. Interventi di manutenzione straordinaria al Padiglione Centrale. Rifacimento Pavimentazioni.	Procedura negoziata	12/02/2020	08/04/2020	239.181,33	01/02/2021 01/04/2021
TOTALE				9.044.072,34	

Fonte: dati della Fondazione

La Fondazione, per l'acquisizione di lavori servizi e forniture, dichiara di attenersi alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, nonché alle altre norme previste da leggi o regolamenti che disciplinano gli acquisti di lavori servizi e forniture da parte di Enti inseriti nell'elenco Istat. Si è dotata, inoltre, in quanto stazione appaltante, di un proprio sistema di *e-procurement*, comprensiva di un albo fornitori al quale sono iscritti e pre-qualificati, tramite bando pubblico pubblicato nel sito web della Fondazione stessa, gli operatori economici interessati a fornire beni e servizi alla Fondazione La Biennale di Venezia. L'Ente fa presente di esperire, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse. Nei casi specifici di affidamenti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, per le quali il lasso di tempo tra ideazione del progetto e lo svolgimento della manifestazione è troppo ristretto per il rispetto delle tempistiche necessarie per l'espletamento di una procedura di gara ordinaria, la Fondazione, come previsto dall'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ricorre all'affidamento di beni e servizi attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, selezionando almeno cinque operatori economici iscritti nel proprio albo fornitori, se sussistano in tale numero soggetti idonei.

7. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione si conforma al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 è stato approvato il 15 aprile 2021. Nella medesima data il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, attestandone la corrispondenza alle risultanze contabili e la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione.

In armonia con le previsioni normative, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, l'Ente opera, generalmente, secondo l'indirizzo di conseguire equilibri economici su scala biennale, utilizzando i margini positivi dell'anno di realizzazione dell'Esposizione internazionale di Arte per la copertura delle perdite che si determinano negli anni in cui si tiene la Mostra internazionale di Architettura.

L'alternanza biennale delle due grandi mostre (Arte e Architettura) presenta, infatti, ancora rilevanti differenze nei ricavi, mentre i costi di gestione si mantengono sostanzialmente equivalenti.

Per dette ragioni, l'analisi dei dati di bilancio di seguito esposta viene condotta ponendo a confronto le ultime tre annualità (2018-2020), così da poter porre a raffronto i risultati dell'esercizio 2020 anche con l'anno più omogeneo sotto il profilo economico (l'esercizio 2018). Ciò premesso, occorre sottolineare che, a causa della crisi pandemica, nel 2020 non si è tenuta, come detto, la programmata Mostra di Architettura, rinviata all'anno 2021. Ciò ha determinato una marcata flessione sia dei costi che dei ricavi derivanti dall'allestimento della Mostra, con conseguente sensibile disallineamento rispetto ai risultati di entrambi gli esercizi precedenti.

7.1. Risultati di sintesi

La tabella seguente mette in relazione, per gli ultimi tre esercizi, il risultato economico, il patrimonio netto, le disponibilità liquide, i crediti e i debiti, al fine di fornire un quadro di sintesi dei principali risultati di gestione.

Tabella 14 - I principali saldi della gestione

		2019	2020	Var. % 2020/2019	Var. % 2020/2018
Valore della produzione	39.356.349	47.892.104	30.292.027	-36,75	-23,03
Costi della produzione	42.166.700	44.784.822	30.690.698	-31,47	-27,22
Risultato operativo	-2.810.351	3.107.282	-398.671	-112,83	85,81
Risultato economico	-2.893.420	2.819.899	-431.640	-115,31	85,08
Patrimonio netto	36.918.693	39.738.593	39.306.953	-1,09	6,47
Disponibilità liquide	2.660.717	6.848.281	3.597.320	-47,47	35,20
Crediti	8.616.056	7.839.181	6.209.358	-20,79	-27,93
Debiti	17.724.397	19.279.722	13.500.904	-29,97	-23,83

Dai dati sopra esposti si evidenzia il calo sia dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 27.552.399 nel 2019 a euro 16.234.054 nel 2020), sia del valore della produzione (-37 per cento sul 2019), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici per 2,878 milioni. Il risultato operativo diminuisce del 113 per cento sul 2019, mentre, nel confronto con il 2018 fa registrare un incremento pari all'86 per cento.

I debiti complessivi diminuiscono sul 2019 (-30 per cento), come anche le disponibilità liquide, (-47 per cento), a fronte di un programma di investimenti sostanzialmente immutato.

7.2. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2018	2019	2020	Var. % 2020/2019	Var. % 2020/2018
ATTIVO					
Immobilizzazioni	59.916.174	58.933.398	57.304.479	-2,76	-4,36
<i>Immateriali</i>	44.506.506	43.057.859	41.221.764	-4,26	-7,38
<i>Materiali</i>	13.582.988	14.003.224	14.181.221	1,27	4,40
<i>Finanziarie</i>	1.826.680	1.872.315	1.901.494	1,56	4,10
Attivo circolante	11.360.578	14.786.674	9.926.070	-32,87	-12,63
<i>Rimanenze</i>	83.805	99.212	119.392	20,34	42,46
<i>Crediti</i>	8.616.056	7.839.181	6.209.358	-20,79	-27,93
<i>Disponibilità liquide</i>	2.660.717	6.848.281	3.597.320	-47,47	35,20
Ratei e risconti	409.184	599.564	691.667	15,36	69,04
Totale Attivo	71.685.936	74.319.636	67.922.216	-8,61	-5,25
PASSIVO					
Patrimonio Netto	36.918.693	39.738.592	39.306.953	-1,09	6,47
Fondi rischi	929.204	706.004	110.049	-84,41	-88,16
Fondo TFR	1.814.678	1.784.869	1.758.573	-1,47	-3,09
Debiti	17.724.397	19.279.722	13.500.904	-29,97	-23,83
Ratei e risconti	14.298.964	12.810.448	13.245.737	3,40	-7,37
Totale Passivo	71.685.936	74.319.636	67.922.216	-8,61	-5,25

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. Al 31 dicembre 2020, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 39.306.953. Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art. 3*, del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 5.619.136) e dal disavanzo dell'esercizio 2020 (pari a -431.640 euro).

Come già esposto in altra parte della presente relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (41,222 milioni, con un decremento del 4,26 per cento sul 2019) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia di trasformazione") e il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati dal Ministero della cultura, dal comune di Venezia, o in autofinanziamento ("altre"), pari a 18,774 milioni.

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e

gestionali, con un decremento di euro 630.416 rispetto al 2019, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, nonché quello delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC⁵ – è, nel 2020, di 14.181.221 euro, rispetto ai 14.003.224 euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 177.977.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri" per euro 1.901.494. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 113.106 (euro 121.880 nel 2019) e crediti oltre 12 mesi per euro 1.788.388 (euro 1.750.435 nel 2019).

L'attivo circolante è in diminuzione del 32,87 per cento sul precedente esercizio, passando da euro 14.786.674 a euro 9.926.070.

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2020, a euro 6.209.358 (euro 7.839.181 nel 2019) subiscono un decremento per euro 1.629.823, dovuto per gran parte alla diminuzione dei crediti verso clienti (per euro 1.763.728) e dei crediti verso altri (-152.160 euro).

In sensibile diminuzione sono le disponibilità liquide, che passano da euro 6.848.281 nel 2019 a euro 3.597.320 nel 2020 (erano pari a euro 2.660.717 nel 2018).

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per euro 92.103, passando da euro 599.564 nel 2019 a euro 691.667 nel 2020 (euro 409.184 nel 2018).

Il patrimonio netto diminuisce per euro 431.639, passando da euro 39.738.592 nel 2019 a euro 39.306.953 nel 2020.

⁵ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 13.363.024 nel 2020, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 237.840 per il 2020, che si aggiungono ad euro 263.431 riferiti al 2019), di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce, come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento pari a 595.955 euro, attestandosi su euro 110.049, in conseguenza dell'utilizzo per indennità di fine servizio pari a euro 44.689⁶ e dell'accertamento della insussistenza del rischio di pagamento per 549.559 euro relativamente alla sentenza n. 2389/18 della Corte di Cassazione su istanza di rimborso Irap, e per 1.707 euro per risorse accantonate in precedenza per liti pendenti concluse. L'esercizio si chiude senza cause passive pendenti e non emergono nuovi rischi da contenzioso.

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 13.500.904 (euro 19.279.722 nel 2019), con un decremento rispetto all'anno precedente del 29,97 per cento. In particolare, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 9.710.029, con un decremento sul 2019 di euro 3.915.838 e da debiti verso banche per euro 1.713.825 (euro 2.443.122 nel 2019).

La voce "altri debiti" presenta, complessivamente, un decremento pari ad euro 807.473, passando da euro 2.197.504 nel 2019 a euro 1.390.031 nel 2020. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso gli organi della Fondazione (euro 1.127.743), per emolumenti maturati negli esercizi precedenti, ma non ancora corrisposti; verso il personale per oneri maturati ma non ancora liquidati (euro 158.011) e verso altri (TFR ex dipendenti per euro 25.497).

I ratei e i risconti passivi fanno registrare un aumento, passando da euro 12.810.448 a euro 13.245.737. I risconti passivi, in particolare (pari a euro 13.058.931), sono costituiti per la maggior parte da ricavi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'armi dell'Arsenale (per euro 6.996.176) e ai contributi del comune di Venezia, per l'adeguamento della sede istituzionale della Fondazione (per euro 3.057.070).

7.3. Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2020 in raffronto con gli anni 2018 e 2019:

⁶ Corrispondente al versamento del saldo dovuto alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola stessa.

Tabella 16 - Conto economico

	2018	2019	2020	Var. % 2020/2019	Var. % 2020/2018
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	17.577.310	26.106.978	5.894.046	-77,42	-66,47
Contributi in c/ esercizio	20.622.738	20.443.471	22.397.462	9,56	8,61
Contributi in c/ capitale	718.555	718.555	718.555	0,00	0,00
Vari	437.746	623.100	1.281.964	105,74	192,86
Totale valore della produzione	39.356.349	47.892.104	30.292.027	-36,75	-23,03
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	907.589	1.207.784	557.641	-53,83	-38,56
Servizi	24.977.180	27.552.399	16.234.054	-41,08	-35,00
Uso beni di terzi	4.448.063	4.086.894	2.949.891	-27,82	-33,68
Personale	7.810.843	7.639.268	6.647.473	-12,98	-14,89
Ammortamento e svalutazioni	3.341.900	3.574.852	3.788.807	5,99	13,37
Variazione delle rimanenze	-18.228	-15.407	-20.182	-30,99	-10,72
Oneri diversi di gestione	699.353	739.032	533.014	-27,88	-23,78
Accantonamenti per rischi	0	0	0	-	-
Totale costi della produzione	42.166.700	44.784.822	30.690.698	-31,47	-27,22
Differenza (A-B)	-2.810.351	3.107.282	-398.671	-112,83	85,81
C) Saldi Finanziari	-78.511	-66.517	-23.689	64,39	69,83
Risultato prima delle imposte	-2.888.862	3.040.765	-422.360	-113,89	85,38
Imposte sul reddito d' esercizio	4.558	220.866	9.280	-95,80	103,60
Risultato di esercizio	-2.893.420	2.819.899	-431.640	-115,31	85,08

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un disavanzo di euro 431.640, in peggioramento sul 2019 di 3.251.539 euro (-2.461.780 euro sul 2018). Il disavanzo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è negativo per 398.671 euro (nel 2019 era positivo per euro 3.107.282, mentre nel 2018 era negativo per 2.810.351 euro).

A causa della consueta alternanza biennale delle manifestazioni, il budget dell'anno 2020 era stato approvato con un deficit pari a 3.863.000 euro, più che coperto dalla riserva di utili. Le ben note vicende legate alla pandemia da Sars-Cov19 hanno costretto ad una riduzione delle attività, che ha causato, in primo luogo, una drastica flessione dei ricavi delle vendite e prestazioni, passati da 26,11 milioni a 5,89 milioni, con una riduzione pari a circa 20 milioni di euro, in parte riallocati al *budget* all'anno successivo per quanto riguarda la Mostra internazionale di Architettura.

La riduzione dei costi rispetto al *budget* è stata pari a circa 14,2 milioni di euro ed ha interessato tutte le voci di bilancio, dai costi per servizi ai costi per personale. Gli ammortamenti hanno invece fatto registrare un aumento pari a 122.265 euro per effetto delle spese incrementative sostenute nel 2020.

L'aumento della contribuzione dello Stato, in parte per l'incremento del contributo ordinario (aumentato di 1.473.000 euro) e in parte per il contributo straordinario per la gestione dell'emergenza anti-covid (1.500.000 euro), ha consentito di assorbire i maggiori costi per la sicurezza delle attività realizzate, e la realizzazione di attività aggiuntive quali la mostra "Le Muse inquiete", i Biennale Days, le attività di Estate in Biennale.

Con riferimento alle componenti negative del conto economico, i costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁷, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione, rappresentano la componente maggiore nella categoria. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi diminuiscono di euro 11.318.345 rispetto al 2019 e di euro 8.743.126 rispetto al 2018. Le voci che subiscono maggiori decrementi sono quelle relative all'allestimento e disallestimento di eventi (-2.606.151 euro sul 2019 e -1.599.470 euro sul 2018), alla logistica e trasporti (-2.063.127 euro sul 2019 e -784.504 euro sul 2018) e all'assistenza informatica, tecnica e specialistica (-735.395 euro sul 2019 e -220.802 euro sul 2018).

Diminuiscono del 27,9 per cento sul precedente esercizio gli oneri diversi di gestione (del 23,8 per cento se confrontati con il 2018). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione, per euro 116.408 (euro 106.243 nel 2019 e nel 2018).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 213.955, dovuto alle quote di ammortamento afferenti alle maggiori spese incrementative sostenute nel 2020 per la realizzazione di attività e alla svalutazione di un credito pregresso.

Gli effetti della pandemia sulle attività della Fondazione nel 2020 si riflettono sia sull'andamento dei costi della produzione (-14.094.124 euro sul 2019), sia sul valore della produzione, che diminuisce rispetto al precedente esercizio per 17.600.077 euro (-9.064.322 sul 2018).

⁷ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti alle attività istituzionali.

Il saldo della gestione finanziaria, di segno negativo per euro 23.689, risulta in miglioramento rispetto al 2019 per euro 42.828 (+54.822 euro sul 2018).

7.4. Rendiconto finanziario

La Fondazione, in ottemperanza al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto; il valore riferito al 2020 è messo a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta positiva per euro 2.848.565 (nel 2019 era positiva per euro 6.118.829), con una variazione in diminuzione di euro 3.270.264.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, fortemente condizionata dalla pandemia. Da rilevare un decremento significativo delle fonti interne di liquidità dato da minor flusso di finanziamento derivante dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

Tabella 17 - Rendiconto finanziario

	2020	2019
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) di esercizio	-431.640	2.819.899
Imposte	9.280	220.866
Interessi passivi/ (interessi attivi)	23.689	66.517
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/ minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile (Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	-398.671	3.107.282
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti	3.697.117	3.574.852
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	366.575	340.945
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	91.690	0
(Rivalutazioni di attività)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	0
Totale rettifiche elementi non monetari	4.155.383	3.915.797
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	3.756.712	7.023.079
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	-20.180	-15.407
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	1.672.038	475.304
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-3.915.838	1.718.304
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-92.103	-190.380
Aumento (diminuzione) ratei passivi	435.288	-1.488.516
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.267.587	847.112
Totale variazioni del c.c.n.	-3.188.382	1.346.417
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	568.330	8.369.496
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	-23.689	-66.517
Imposte pagate	-9.280	-220.866
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-988.825	-593.953
Totale altre rettifiche	-1.021.794	-881.336
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	-453.464	7.488.160
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.389.998	-1.616.396
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-649.022	-930.045
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-29.179	-45.635
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-2.068.199	-2.592.076
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	19.304	19.844
Accensione/Rimborso finanziamenti	-748.601	-728.364
Mezzi propri		
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	0
Dividendi pagati	0	0
C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-729.297	-708.520
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	-3.250.960	4.187.564
Disponibilità liquide al 01/01/20	6.848.281	2.660.717
Disponibilità liquide al 31/12/20	3.597.321	6.848.281
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	6.118.829	1.951.109
Posizione finanziaria netta di fine periodo	2.848.565	6.118.829
Variazione della posizione finanziaria netta	-3.270.264	4.167.720

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione La Biennale di Venezia è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti. A causa della pandemia, la Fondazione ha realizzato, nel 2020 quattro delle cinque manifestazioni in programma: 77^a Mostra internazionale d'arte cinematografica; 14° Festival internazionale della danza; 48° Festival internazionale del teatro; 64° Festival internazionale di musica.

Il totale complessivo dei costi per i componenti degli organi è in diminuzione nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2020, l'organico del personale a tempo indeterminato è pari a 112 unità, di cui 104 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti. A consistenza invariata, si registra un decremento del costo globale per il personale pari circa al 13 per cento rispetto al 2019. Tale diminuzione è dovuta principalmente alla diversa programmazione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con lo spostamento nel 2021, della 17^a Mostra Internazionale di Architettura e conseguente mancata attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale normalmente impiegato nella realizzazione della Mostra.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (pari a 2,878 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (5,894 milioni nel 2020, a fronte di 26,107 milioni nel 2019 e 17,577 milioni nel 2018) mostrano una copertura dei costi di produzione pari al 19,2 per cento, contro il 58,3 per cento nel 2019 e il 41,7 per cento nel 2018. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 20,3 per cento.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

I dati di bilancio evidenziano il calo sia dei costi della produzione di circa il 31 per cento sul 2019 (in particolare dei costi per servizi), sia del valore della produzione (-37 per cento), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un disavanzo di euro 431.640, in peggioramento sul 2019 di 3.251.539 euro. Il disavanzo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, che diminuisce del 113 per cento.

Il patrimonio netto diminuisce per euro 431.639, passando da euro 39.738.592 nel 2019 a euro 39.306.953 nel 2020.

I debiti complessivi diminuiscono sul 2019 (-30 per cento), come anche le disponibilità liquide, (-47 per cento), a fronte di un programma di investimenti sostanzialmente immutato.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

